



nello Z **ino**

Notiziario della sezione di Rivoli del Club Alpino Italiano
Numero 70 - Maggio 2011 Spedizione omaggio agli iscritti

RINNOVARE, A CHI SERVE?

Venerdì 20 maggio, allietate dalla serata fotografica di Carla Carena, si terranno le votazioni per il rinnovo della Presidenza e del Direttivo sezionale.

La serata è importante ed è quindi auspicabile una partecipazione numerosa dei soci.

La sezione durante i miei due mandati, ha vissuto un periodo di transizione (peraltro annunciato al mio insediamento) dopo i periodi innovativi dei miei past-president.

Rinnovare a chi serve?

- Servirà sicuramente alla sezione che avrà la possibilità di darsi una personalità più definita e coerente ai cambiamenti evolutivi, sempre più frequenti e quindi trovando giovamento con gli organi istituzionali come Intersezionale, GR Piemonte, LPV e CAI centrale.

- Servirà sicuramente ai soci una programmazione meno raffazzonata e con tempistiche regolari, faciliterà quindi la loro partecipazione.

- Servirà sicuramente ai nuovi componenti del Direttivo che, mettendosi in gioco per la prima volta, garantiranno freschezza e continuità nel gruppo già consolidato.

- Servirà sicuramente al candidato presidente che, nuovo o riciclato, saprà certamente dare la sua impronta nel prossimo triennio.

- Servirà sicuramente a chi uscirà dall'ufficialità per riflettere, ma che indubbiamente continuerà nell'anonimato la sua preziosa collaborazione (chi è stato al potere difficilmente se ne priva).

Per quanto mi riguarda è stato un periodo estremamente interessante, un'esperienza che consiglio per capire cosa significa CAI nella sua totalità, quello che generalmente si conosce è soltanto la punta dell'iceberg.

A questo proposito ringrazio tutti indistintamente per i consigli, la collaborazione e il sostegno avuto in questa mia intrigante avventura.

Lascio, ma non abbandono!

Arrivederci al 20 maggio.

Claudio Usseglio Min

Scadenza iscrizioni

Si ricorda a tutti i soci che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione per il 2011 che con il 31 marzo è scaduto il loro rapporto con il Club Alpino Italiano ed è decaduta la copertura assicurativa. È comunque possibile rinnovare e ripristinare il rapporto senza perdere la continuità di iscrizione sino al 31 ottobre 2011.

Quote associative per il 2011

Soci ordinari € 41

Soci famigliari € 22

Soci giovani € 16

Per soci giovani si intendono i nati nel 1993 e negli anni seguenti.

Il costo scende a € 9 a partire dal 2° giovane nell'ambito dello stesso nucleo familiare.

Per i nuovi soci è prevista un'integrazione di € 4 per la tessera e il distintivo.

Ricordiamo a tutti i soci in regola con l'iscrizione che il CAI centrale richiede il codice fiscale di ogni iscritto.

Coloro che non lo hanno ancora comunicato alla nostra segreteria sono pregati di farlo urgentemente in modo da poterlo trasmettere al CAI centrale.

C'è sempre una prima volta...

Incredibile dictu!

Scusate la dotta citazione, ma mi è sorta spontanea insieme ad una considerazione: stiamo forse invecchiando tutti? O è finalmente giunto il momento?

Ora vi starete chiedendo di che si tratta... un po' di *suspence* e lo saprete.

Dunque domenica 6 febbraio gita sociale con il CAI di Bussoleno e Giaveno: meta passo Viaforcia (m 2258) da Giordano (m 1489).

Ci ritroviamo numerosi - pullman quasi al completo - con i nostri cugini, per lo più muniti di ciaspole, seguiti da un nutrito gruppo di soci scialpinisti giunti alla frazione con le proprie vetture.

La giornata è splendida: cielo azzurro, nuvole quasi assenti, temperatura piacevole.

Si parte ordinatamente tutti assieme ciaspolisti e scialpinisti attraverso la fitta boschina fino a raggiungere le Miande di Bou du Col (m1689); dopo una breve sosta si riprende il cammino in fila indiana sempre uniti e compatti in un lungo corteo che si snoda poi attraverso vie di salita, al di fuori del tracciato tradizionale, ma sempre tutti insieme ed appassionatamente!

Oso dire che un simile evento raramente si era verificato, perché è raro che tempi e tabelle di marcia coincidano, non per mancanza di volontà, ma necessariamente per esigenze tecniche. Devo ammettere che la cosa è molto piacevole: è singolare ritrovarsi a salire tutti insieme condividendo non solo la fatica - seppur lieve - ma anche le sensazioni che dà l'ascesa in quota.

Giunti alla vetta assaporiamo, sempre insieme, il momento specialissimo che riserva l'arrivo alla meta; poi, dopo una breve sosta, gli scialpinisti partono sotto lo sguardo ammirato e gli incitamenti dei ciaspolari che seguono interessati le evoluzioni di ognuno sul manto nevoso.

Poi tutti sereni a valle pronti a ricongiungerci al borgo di Giordani.

Anna Gastaldo

Ma anche una seconda!

27 febbraio nuova gita sociale; purtroppo come da copione non si può rispettare la meta stabilita per le avverse condizioni meteorologiche e quindi dirottiamo non "su Cuba" ma sulla cima Fournier (m 2424) con partenza da Bousson.

Un piccolo ma rappresentativo ed eterogeneo gruppo di soci (dai 50 agli 80 anni) si ritrova sulla linea di partenza: e via! Prima sulla pista simile ad un'autostrada, poi inerpicandosi sul sentiero che attraversa lo splendido bosco che conduce al lago Nero. Un'avanguardia mista - scialpinisti e ciaspolisti - percorre il tragitto fino al bivio dove si dipartono i sentieri che portano al colle Bourget (m 2162), al colle Begino (m 2412) e alla cima Fournier: alcuni optano per la prima meta, più vicina e più facile da raggiungere, altri per differenti destinazioni.

Singolare incontro lungo il tragitto: un gruppo di ragazzi che festeggiano anticipatamente l'addio al celibato di un amico che indossa - non si sa se per voto o per celia - un paio di singolari mutandine leopardate infilate sopra i pantaloni da sci! Una foto di rito è d'obbligo tra una chiacchiera e l'altra così come giunti alla vetta altre ciance con i presenti, tra cui un simpatico toscano.

Evviva!

Ancora una volta siamo giunti insieme a godere del bel paesaggio, anche se la visibilità non è delle migliori, ma il tempo è stato clemente.

Breve tappa per riprendere fiato, uno sguardo attorno, un pensiero a tutti i cari amici che non hanno potuto essere presenti e poi giù in discesa per ricongiungerci agli altri.

Anche questa gita fa ben sperare per il futuro.

È vero, non siamo tanti, ma l'unione fa la forza!

Anna Gastaldo

Notizie dall'Intersezionale

L'Intersezionale Val Susa Val Sangone ha continuato a svolgere nell'anno 2010 il solito compito di raccordo fra le 11 sezioni e sottosezioni aderenti.

Non ci sono state iniziative nuove, ma si sono confermate e consolidate quelle tradizionali.

La pubblicazione di “Muntagne Noste” comporta sempre un gran lavoro: la scelta degli argomenti da trattare, la stesura degli articoli, l’impaginazione. Fonte di grossi impegni e di non poche preoccupazioni è la continua ricerca della pubblicità che tuttavia ci permette di azzerare i costi.

Quanto è stato pubblicato nel 2010 - ma anche in passato - è sicuramente da apprezzare, in particolare perché è apprezzato dai soci.

Altro appuntamento ormai tradizionale è la “FESTA DELL’INTERSEZIONALE”.

Pensata a suo tempo per far incontrare i soci delle varie sezioni delle valli, ma anche per far incontrare i soci di diverse età, compresi quelli non più in attività, riesce sempre ad interessare oltre 250 soci.

Quest’anno, la manifestazione, programmata per il 12 giugno a Bousson, assumerà una valenza particolare. Infatti, aderendo ad una richiesta del gruppo regionale CAI, si è convenuto di aprire l’iniziativa a tutte le sezioni del Piemonte. È una grande scommessa, occorrerà uno sforzo supplementare nella gestione delle varie attività.

Pure confermata la gita autunnale tradizionalmente al mare o al lago.

Nel 2010, per cambiare, si è pensato ad una gita nei dintorni di Briançon; tuttavia, nonostante l’ottima giornata di sole e il posto veramente bello, la partecipazione è stata scarsa. A gran richiesta si tornerà al mare il 13 novembre.

La scuola “Giorda”, pur essendo espressione delle varie sezioni delle valli, fa vita autonoma con proprie iniziative e propri mezzi. L’Intersezionale si limita ad erogarle un contributo di 1000 € l’anno ed a coprire le spese dell’integrazione assicurativa agli istruttori per un importo d’altri 1000 € circa.

Buona è la qualità e la partecipazione sia degli allievi sia degli istruttori.

Al momento queste sono le iniziative che da anni le sezioni hanno inteso svolgere assieme. Non c’è dubbio che sarebbe opportuno un incremento delle attività, con persone nuove e quindi anche con idee nuove.

Ma questa è un’altra scommessa ancora più grande.

Certe notti

Certe sere invernali, più che certe notti alla Ligabue, è difficile uscire dalle proprie case, vincere la pigrizia e avventurarsi al buio e al freddo. Ma per la serata natalizia soci e famigliari sfidano qualunque limite, da veri sportivi estremi, e invadono pacificamente la sede del CAI. Così il 18 dicembre tutti pronti intorno ai tavoli per contendersi gli ambiti premi della tombolata mentre il Presidente, coadiuvato magistralmente dal past president Bona, estrae con gesti studiati e voce roboante i numeri fatali. Come al solito la Fortuna arride a chi se la merita e tra frizzi e lazzi si procede poi allo scambio degli auguri con sottofondo di esplosione di tappi volanti e prelibatezze fatte in casa.

Two months later

Schierata in posizione di difesa la Segreteria al gran completo, in posizione di attacco una colonna ordinata di soci: si procede al rinnovo delle iscrizioni.

Nelle retrovie il Presidente scalda i motori per correre all’appuntamento più atteso: la relazione-bilancio di un anno di attività.

È la serata inaugurale, il pubblico si riunisce silenzioso per ascoltare il Verbo: vengono così snocciolati dati su gite, attività, progetti, serate, Intersezionale, rivista, giornalino, collaborazioni varie. Non mancano i ringraziamenti a tutti quelli che hanno contribuito alla loro realizzazione e in un climax ascendente si giunge alla consegna degli aquilotti ai soci benemeriti. Claudio ricorda che a maggio scadrà il suo settennale mandato e che anche il Direttivo dovrà essere rinnovato, invitando uomini e donne di buona volontà a prendere il testimone.

È questo un tasto dolente visto che, a differenza dei politici, i soci CAI (non solo di Rivoli a quanto pare!) non si candidano a questi ruoli di prestigio sgomitando tra di loro.

Per ricordare i momenti più belli delle gite 2010 Marco ha preparato un collage di immagini la cui proiezione è seguita da grande interesse ed anche commozione nel rivedere le foto del cippo dedicato a Gianluca Spaghetto.

Finale come da copione: le mangioire anche per stasera saranno messe a dura prova!

Prossimi appuntamenti

15 maggio

C-SA

Punta Valfredda (m 3051)

Da Grange Chaux (m 2000) - Valle di Rochemolles

20 maggio

C-SA

Elezioni per il rinnovo del Direttivo

Ore 21, sede del CAI Rivoli in via Fratelli Bandiera 1

Seguirà una proiezione di Carla Carena sul
"Tour del Gran Combin"

5 giugno

Apertura baita sezionale "C. Viberti"

Grange della Valle (m 1824) - Valle Susa

5 giugno

E

Gita con il Gruppo Regionale del CAI

Uia di Calcante (m 1614)

Valle di Viù

12 giugno

E-MTB

Festa dell'Intersezionale

Bousson di Cesana (m 1428) - Valle di Susa

Escursioni a piedi e in MTB, braciolata, lotteria